

COMUNE DI MONTEFIORINO

Provincia di Modena

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURO PIRONI

Comune di Montefiorino

Organo di revisione

Verbale n. 09 del 23.06.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Montefiorino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montefiorino, lì 23.06.2020

L'organo di revisione

DOTT. MAURO PIRONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto **MAURO PIRONI revisore unico nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 31.10.2018;

- ◆ ricevuta in data 29 maggio 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 27/05/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale(**);

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 27/6/1996;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.9	
di cui variazioni di Consiglio	n.6	
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.1	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.2	
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n 0	
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n 0	

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Montefiorino registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.2129 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento; *(eventuale)*
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 16.431,81 di parte in conto capitale, e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 16.431,81
Totale	€ -	€ -	€ 16.431,81

Tali debiti erano riferiti a lavori di somma urgenza che non sono poi stati realizzati, per cui il relativo impegno di spesa non è mai stato adottato.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	€ 46.621,58	€ 68.070,44	-€ 21.448,86	68,49%
Casa riposo anziani			€ -	-
Fiere e mercati			€ -	-
Mense scolastiche	€ 81.619,22	€ 129.462,26	-€ 47.843,04	63,04%
Musei e pinacoteche	€ 1.435,66	€ 13.651,38	-€ 12.215,72	10,52%
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	-
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	-
Corsi extrascolastici			€ -	-
Impianti sportivi	€ 35.961,00	€ 58.381,50	-€ 22.420,50	61,60%
Parchimetri			€ -	-
Servizi turistici			€ -	-
Trasporti funebri, pompe funebri	€ 1.178,68		€ 1.178,68	-
Uso locali non istituzionali			€ -	-
Centro creativo			€ -	-
Altri servizi	€ 33.370,63	€ 177.174,99	-€ 143.804,36	18,83%
Totali	€ 200.186,77	€ 446.740,57	-€ 246.553,80	44,81%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere è pari a euro 935.909,45 e **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 935.909,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 935.909,45

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 434.928,60	€ 447.939,54	€ 935.909,45
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ 150.000,00

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ 150.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ 447.939,54
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.086.344,49	€ 1.632.057,19	€ 46.364,29	€ 1.678.421,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 175.823,36	€ 106.626,78	€ 37.828,70	€ 144.455,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 684.933,50	€ 405.979,19	€ 80.470,67	€ 486.449,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 2.947.101,35	€ 2.144.663,16	€ 164.663,66	€ 2.309.326,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.811.080,58	€ 1.830.874,84	€ 311.560,48	€ 2.142.435,32
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 136.990,00	€ 136.989,36	€ -	€ 136.989,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 2.948.070,58	€ 1.967.864,20	€ 311.560,48	€ 2.279.424,68
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 969,23	€ 176.798,96	-€ 146.896,82	€ 29.902,14
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 969,23	€ 176.798,96	-€ 146.896,82	€ 29.902,14
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.728.376,67	€ 136.271,12	€ 171.378,86	€ 307.649,98
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 471.098,32	€ 193.874,84	€ -	€ 193.874,84
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 460.000,00	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 3.659.474,99	€ 480.145,96	€ 171.378,86	€ 651.524,82
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ 460.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ 460.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 460.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 3.199.474,99	€ 480.145,96	€ 171.378,86	€ 651.524,82
Spese Titolo 2.00	+	€ 519.365,22	€ 215.603,47	€ 141.501,70	€ 357.105,17
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 460.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 979.365,22	€ 215.603,47	€ 141.501,70	€ 357.105,17
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 979.365,22	€ 215.603,47	€ 141.501,70	€ 357.105,17
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 2.220.109,77	€ 264.542,49	€ 29.877,16	€ 294.419,65
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 899.166,12	€ 455.031,00	€ 157.427,27	€ 612.458,27
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 774.057,61	€ 425.295,25	€ 23.514,90	€ 448.810,15
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S)	=	€ 2.804.249,05	€ 471.077,20	€ 16.892,71	€ 935.909,45

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Nel corso del 2019 l'ente **non ha** fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 269.608,02 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	3.278.908,80
Impegni di competenza	-	3.007.753,90
SALDO		271.154,90
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	200.276,87
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	437.958,75
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		33.473,02
Avanzo di amministrazione applicato	+	236.135,00
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA CON AVANZO APPLICATO		269.608,02

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad euro 212.718,99 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad euro 195.651,67 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO		
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)		269.608,02
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)		3.912,19
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)		52.976,84
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)		212.718,99
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)		212.718,99
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)		17.067,32
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)		195.651,67

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 271.154,90
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 200.276,87
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 437.958,75
SALDO FPV	-€ 237.681,88
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 22.220,57
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 27.223,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 5.003,26
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 271.154,90
SALDO FPV	-€ 237.681,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 5.003,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 236.135,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 409.247,57
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 683.858,85

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi / accert.ti
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.758.450,00	€ 1.718.810,67	€ 1.632.057,19	94,95%
Titolo II	€ 137.621,00	€ 109.499,80	€ 106.626,76	97,38%
Titolo III	€ 567.166,00	€ 456.643,27	€ 405.979,19	88,91%
Titolo IV	€ 2.415.602,00	€ 188.161,15	€ 136.271,12	72,42%
Titolo V	€ 471.000,00	€ 194.967,92	€ 193.874,84	99,44%

Lo scostamento significativo al titolo IV tra previsione e accertamento è motivato anche dalla reimputazione al bilancio 2020 di entrate per trasferimenti di €. 1.753.518,35 relative ad investimenti a loro volta reimputati al bilancio 2020 nel rispetto dei principi contabili, con la delibera di riaccertamento residui.

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	114.089,80
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.284.953,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.120.364,13
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	55.197,28
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	136.989,36
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		86.492,77
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		86.492,77
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.912,19
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	11.776,84
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	70.803,74
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	7.067,32
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		63.736,42

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	236.135,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	86.187,07
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	533.129,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	289.574,42
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	382.761,47
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		183.115,25
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	41.200,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		141.915,25
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	10.000,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		131.915,25
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		269.608,02
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		3.912,19
Risorse vincolate nel bilancio		52.976,84
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		212.718,99
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		17.067,32
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		195.651,67
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		86.492,77
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	3.912,19
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	7.067,32
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	11.776,84
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		63.736,42

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 114.089,80	€ 55.197,28
FPV di parte capitale	€ 86.187,07	€ 382.761,47
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Il Fondo Pluriennale Vincolato risulta così alimentato:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 98.529,28	€ 114.089,80	€ 55.197,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 12.000,00	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **		€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 86.529,28	€ 114.089,80	€ 55.197,28

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 176.004,71	€ 86.187,07	€ 382.761,47
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 32.805,27	€ 51.035,20	€ 150.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti		€ 3.484,32	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 143.199,44	€ 31.667,55	€ 232.761,47

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- entrata esigibile

- tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Con deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 18/04/2020 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2020
Residui passivi reimputati	55.197,28
Residui attivi reimputati	0,00
Differenza FPV	55.197,28
PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2020
Residui passivi reimputati nel corso del 2019	1.408.206,07
Residui passivi reimputati con atto di riaccertamento	-1.025.444,60
Residui attivi reimputati	0,00
Differenza FPV	382.761,47

FPV TOTALE 437.958,75

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 683.858,85, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				447.939,54
RISCOSSIONI	(+)	493.469,79	3.079.840,12	3.573.309,91
PAGAMENTI	(-)	476.577,08	2.608.762,92	3.085.340,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			935.909,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			935.909,45
RESIDUI ATTIVI	(+)	443.317,41	199.068,68	642.386,09
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	57.486,96	398.990,98	456.477,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			55.197,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			382.761,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			683.858,85
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				300.707,75
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contezioso				78.800,00
Altri accantonamenti				16.598,62
Totale parte accantonata (B)				396.106,37
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				23.097,44
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				64.000,00
Totale parte vincolata (C)				87.097,44
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				137.084,85
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				63.570,19
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 602.177,79	€ 645.382,57	€ 683.858,85
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 315.209,97	€ 375.126,86	€ 396.106,37
Parte vincolata (C)	€ 57.707,48	€ 34.120,60	€ 87.097,44
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 2.412,39	€ -	€ 137.084,85
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 226.847,95	€ 236.135,11	€ 63.570,19

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -	-	-	-	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamento spese di investimento	€ 236.135,00	€ 236.135,00	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -	-	-	-	-	-	-	-	-
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -	-	-	-	-	-	-	-	-
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -	-	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzo parte accantonata	€ -	-	€ -	€ -	€ -	-	-	-	-	-
Utilizzo parte vincolata	€ -	-	-	-	-	€ -	€ -	€ -	€ -	-
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -	-	-	-	-	-	-	-	-	€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 20 del 18/04/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.20. del 18/4/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 959.007,77	€ 493.469,79	€ 443.317,41	-€ 22.220,57
Residui passivi	€ 561.287,87	€ 476.577,08	€ 57.486,96	-€ 27.223,83

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 18.512,01	€ 22.473,60
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 2.124,56	€ 4.104,65
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 1.584,00	€ 645,58
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 22.220,57	€ 27.223,83

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi prec.ti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	2.861,00	11.971,32	37.928,22	1.728,19	58.109,96	755.380,22	137.178,86	104.057,53
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	749,64	1.015,64	85,81	6.243,07	752.625,87		
	Percentuale di riscossione	-	6,3%	2,7%	5,0%	10,7%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	27.557,00	11.172,45	21.955,58	5.977,99	729.252,50	457.851,10		140.156,93
	Riscosso c/residui al 31.12	60,77	545,65	603,00	1.088,19	31.329,11	376.433,04	376.433,04	
	Percentuale di riscossione	0,2%	4,9%	2,7%	18,2%	4,3%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	5.020,28	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	25.858,57	20.638,28	5.516,34
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	10.248,87		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	100,0%	100,0%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato con il metodo della media semplice, determinata per tipologia di entrata, con l'accantonamento del 100% dei crediti di dubbia e difficile esazione evidenziati con il riaccertamento ordinario dei residui. La percentuale di accantonamento è stata calcolata del 100% del non riscosso anche sui residui derivanti dalla competenza.

In applicazione del metodo della media semplice l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 300.707,75.

Si rimanda alla relazione del Responsabile del Servizio Finanziario per il dettaglio del calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Con riferimento ai crediti di difficile e dubbia esazione come da riaccertamento ordinario dei residui l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'iscrizione di tali crediti in apposito "elenco crediti di difficile e dubbia esazione" allegato al rendiconto;
- 2) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 94.708,50, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 78.800,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il fondo contenzioso di euro 78.000,00 è stato così determinato:

Euro 61.914,31 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 16.885,69 accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio 2019.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate, ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. 175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 3.648,98
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.412,19
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.061,17

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione sono presenti i seguenti accantonamenti:

€ 4.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente

€ 942,80 per diminuzione passività

€ 6.594,65 per fondo innovazione

I fondi e accantonamenti effettuati in sede di rendiconto 2019 ammontano pertanto a:

- Fondo crediti dubbia esigibilità euro 300.707,75
- Fondo Contenzioso euro 78.800,00
- Altri accantonamenti euro 16.598,62

La parte accantonata del risultato di amministrazione 2019 risulta pari a **euro 396.106,37**.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	398.500,46	283.405,58	-115.094,88
203	Contributi agli investimenti	5.043,77	6.168,84	1.125,07
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
	TOTALE	403.544,23	289.574,42	-113.969,81

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.926.207,64
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 112.834,96
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 475.645,56
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 2.514.688,16
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 251.468,82
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 160.200,90
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 7.131,20
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 98.399,12
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 153.069,70
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017	6,09%

Nella tabella seguente è riportato il debito complessivo al 31/12/2019:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 3.992.451,30
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 136.989,36
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ 150.000,00
TOTALE DEBITO	=	€ 4.005.461,94

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 4.257.722,70	€ 4.126.492,54	€ 3.992.451,30
Nuovi prestiti (+)			€ 150.000,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 131.230,16	€ 134.041,24	€ 136.989,36
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 4.126.492,54	€ 3.992.451,30	€ 4.005.461,94
Nr. Abitanti al 31/12	2.147,00	2.122,00	2.129,00
Debito medio per abitante	1.921,98	1.881,46	1.881,38

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 167.419,46	€ 163.825,48	€ 160.200,90
Quota capitale	€ 131.230,16	€ 134.041,24	€ 136.969,36
Totale fine anno	€ 298.649,62	€ 297.866,72	€ 297.170,26

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente degli investimenti.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei parametri previsti dall'art. 1 comma 866 della Legge 205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel corso del 2019 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 269.608,02
- W2* (equilibrio di bilancio): € 212.718,99
- W3* (equilibrio complessivo): € 195.651,67

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare

esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 65.746,63	€ 43.701,73	€ 15.387,12	€ 110.178,41
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 8.636,52	€ 4.607,49	€ 2.812,22	€ 6.385,81
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 451,48	€ 4,64	€ -	€ -
TOTALE	€ 74.834,63	€ 48.313,86	€ 18.199,34	€ 116.564,22

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 150.421,70	
Residui riscossi nel 2019	€ 9.080,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 4.739,90	
Residui al 31/12/2019	€ 136.601,44	90,81%
Residui della competenza	€ 27.400,35	
Residui totali	€ 164.001,79	
FCDE al 31/12/2019	€ 116.564,22	71,07%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 16.356,45 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 e non risultano somme IMU rimaste a residuo.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 80,55 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 e non risultano somme TASI rimaste a residuo.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 3.146,40 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i motivi di: chiusura attività e distacco utenze da abitazioni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 167.536,11	
Residui riscossi nel 2019	€ 34.226,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 3.608,64	
Residui al 31/12/2019	€ 129.701,42	77,42%
Residui della competenza	€ 57.459,03	
Residui totali	€ 187.160,45	
FCDE al 31/12/2019	€ 140.156,93	74,89%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	31.867,83	16.070,70	5.127,63
Riscossione	31.867,83	16.070,70	5.127,63

Per l'anno 2019 i contributi per permessi da costruire sono stati interamente destinati a spese di investimento.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Dal 2009 le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada vengono rimosse dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico di cui l'ente fa parte, in quanto è stato associato il servizio di Polizia Municipale.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 26.728,74 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi:

Canoni relativi alle concessioni di reti idriche e gas che nel 2018 sono stati accertati alla categoria 1 vendita di beni anziché alla categoria 3 proventi derivanti dalla gestione dei beni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 35.020,28	
Residui riscossi nel 2019	€ 30.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 5.020,28	14,34%
Residui della competenza	€ 15.610,00	
Residui totali	€ 20.630,28	
FCDE al 31/12/2019	€ 5.516,34	26,74%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 524.802,05	€ 585.660,78	60.858,73
102	imposte e tasse a carico ente	€ 41.211,60	€ 35.377,93	-5.833,67
103	acquisto beni e servizi	€ 1.207.166,85	€ 1.092.229,52	-114.937,33
104	trasferimenti correnti	€ 152.211,63	€ 165.048,12	12.836,49
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 163.825,48	€ 160.200,90	-3.624,58
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 49.800,00	€ 55.756,15	5.956,15
110	altre spese correnti	€ 23.532,36	€ 26.090,73	2.558,37
TOTALE		€ 2.162.549,97	€ 2.120.364,13	-42.185,84

La spesa corrente del 2019 è nel suo complesso inferiore a quella dell'anno precedente di euro 42.185,84.

Dall'analisi delle principali variazioni per macroaggregati si rileva che le principali diminuzioni riguardano il macroaggregato 103 acquisti di beni e servizi, mentre la spesa del macroaggregato 101 redditi di lavoro dipendente risulta aumentata rispetto al 2018.

Spese per il personale

La spesa sostenuta nell'anno 2019 per redditi di lavoro dipendente e relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, e sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 723.113,07;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 589.341,84	€ 585.660,78
Spese macroaggregato 103	€ 3.715,88	€ 100,00
Irap macroaggregato 102	€ 30.582,36	€ 29.738,11
Altre spese: iscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 9.601,94
Altre spese: da specificare personale in convenzione	€ 14.813,67	€ 23.002,67
Altre spese: spese per personale utilizzato in organismi partecipati(Unione)	€ 133.555,92	€ 123.316,01
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 772.009,67	€ 771.419,51
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	€ 48.896,60	€ 48.307,17
di cui rinnovi contrattuali	€ 8.980,85	€ 25.045,22
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 723.113,07	€ 723.112,34
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente non ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018.

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

b) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della*

spesa sostenuta nell'anno 2009);

c) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

d) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

e) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

RAGIONE SOCIALE	LINK AL SITO WEB	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE
SETA S.p.A.	www.setaweb.it	0,008
AMO S.p.A.	www.amo.it	0,0215
LEPIDA S.c.p.A	www.lepida.it	0,015
ACQUEDOTTO DRAGONE IMPIANTI S.r.l.	www.comune.serramazzone.mo.it	14,00
HERA S.p.A.	www.gruppohera.it	0,01
A.C.E.R. MODENA		0,25

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Ente presenta le seguenti posizioni verso le società partecipate al 31/12/2019:

- debito verso AMO S.p.A. € 9.150,00
- debito verso SETA S.p.A. € 128,45

L'Organo di revisione ha verificato che i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione dei rispettivi organi di controllo o in mancanza del legale rappresentante.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 21.12.2019 (delibera consiliare n. 42) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, confermando il piano precedentemente adottato.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

L'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 232 comma 2 come modificato dall'art. 57 comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Il prospetto di stato patrimoniale redatto secondo lo schema di *Arconet* è contenuto nella Relazione al Rendiconto di gestione 2019.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 300.707,75 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Sp	€	341.678,34
FCDE economica	€	300.707,75
Depositi postali		
Depositi bancari		
Saldo iva a credito da dichiarazione	€	-
Crediti stralciati		
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
altri residui non connessi a crediti		
RESIDUI ATTIVI =	€	642.386,09

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio:

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio		
aumento riserve di capitale	€	855.135,14
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2		
contributo permesso di costruire restituito		
diminuzione riserva per beni demaniali indisponibili	-€	2.278,23
differenza positiva di valutazione partecipazioni		
con il metodo del patrimonio netto		
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
Aumento Fondo di dotazione	-€	36.841,73
variazione al patrimonio netto	€	816.015,18

Il patrimonio netto di complessivi euro 6.970.621,83 è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo
Fondo di dotazione	-7.620.173,66 €
Riserve	14.590.795,49 €
da risultato economico di esercizi precedenti	33.867,15 €
da capitale	855.135,14 €
da permessi di costruire	275.038,58 €
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	13.426.754,62 €
altre riserve indisponibili	
risultato economico dell'esercizio	-

Essendo il fondo di dotazione negativo l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 60.800,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per diminuzione passività	€ 942,80
Fondo indennità fine mandato sindaco	€ 5.061,17
fondo per rinnovo contratto personale dipendente	€ 4.000,00
Fondo per l'innovazione	€ 6.594,65
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 18.000,00
totale	€ 95.398,62

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	€ 4.461.939,88
Debiti da finanziamento	€ 4.005.461,94
Saldo iva a debito da dichiarazione	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	
Residuo titolo V anticipazioni	
impegni pluriennali titolo III e IV*	
altri residui non connessi a debiti	
RESIDUI PASSIVI =	€ 456.477,94

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione, sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio e per quanto esposto in analisi nei punti precedenti, attesta che non sono state riscontrate irregolarità contabili.

In particolare il Revisore ha verificato:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- determinazione e composizione del risultato di amministrazione.

Il Revisore rileva che la spesa del personale dell'Ente pur rispettando i limiti della normativa vigente, registra un incremento rispetto alla spesa di personale dell'anno precedente. Si raccomanda l'Ente ad un'attenta programmazione del fabbisogno del personale e delle relative spese, anche alla luce delle nuove disposizioni in materia di tetti di spesa del personale che sono entrati in vigore nel corso del 2020.

Al momento della redazione di detto verbale gli impatti dell'emergenza COVID-19 non sono ancora misurabili in modo concreto. Trattandosi poi del consuntivo 2019 tale fattispecie non inficia i risultati esposti in detto esercizio. Si consiglia comunque l'Ente di osservare attentamente il principio di prudenza per la salvaguardia degli equilibri 2020, pur potendo contare, sull'apposito fondo previsto dall'articolo 106 del Decreto Rilancio (D.L. 34/2020).

Pertanto si raccomanda l'Amministrazione a monitorare costantemente in corso d'anno le entrate, sia relativamente ad accertamenti che a riscossioni, in modo da adottare tempestivamente idonei provvedimenti qualora il fondo di dotazione dello Stato non fosse sufficientemente capiente e quindi provvedere alla maggior razionalizzazione possibile delle spese correnti.

In relazione all'eventuale utilizzo della quota di avanzo di amministrazione libero da vincoli risultante dal rendiconto 2019 si raccomanda di tenere conto di quanto sopra, e di rispettare quanto stabilito dall'art. 187 del TUEL.

Si raccomanda di monitorare in corso d'anno il rispetto degli equilibri di cui al D.Lgs.118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, Fondo Pluriennale Vincolato e debito).

Si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono il Risultato di competenza e l'Equilibrio di bilancio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURO PIRONI

